

CONTO ECONOMICO

euro

		31.12.2006	31.12.2005
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
	Ricavi delle prestazioni	665.699.930	656.773.929
	Rettifiche tariffe per Balance dell'esercizio	(10.072.662)	3.106.332
	Variazioni per balance	7.474.282	(1.993.307)
	Utilizzo balance anno n-2	(14.885.042)	16.623.539
	Utilizzo fondo di stabilizzazione tariffe	25.293.541	9.675.362
		673.507.153	654.555.038
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.542.333	2.101.120
5)	Altri ricavi e proventi		
	Altri ricavi e proventi	18.239.747	34.471.390
	Contributi in conto esercizio	30.000.000	0
		48.239.747	34.471.390
	Totale valore della produzione	723.296.233	721.127.566
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(7.600.319)	(8.657.019)
7)	Per servizi	(206.283.325)	(217.243.647)
8)	Per godimento di beni di terzi	(4.136.499)	(3.612.675)
9)	Per il personale:		
a)	Salari e stipendi	(255.684.445)	(233.400.576)
b)	Oneri sociali	(73.712.646)	(74.875.108)
c)	Trattamento di fine rapporto	(10.345.339)	(8.779.050)
e)	Altri costi	(9.783.805)	(8.037.153)
		(329.526.135)	(324.891.667)
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(4.366.720)	(763.615)
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(101.367.884)	(119.956.529)
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(150.497)	0
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(1.280.355)	(8.668.173)
		(107.129.456)	(129.276.317)
11)	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.176.898	7.654.328
12)	Accantonamenti per rischi	(1.549.502)	0
13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	(1.567.094)	(1.274.854)
	Totale costi della produzione	(652.636.630)	(677.509.176)
	Differenza fra valore e costi della produzione	70.659.603	43.618.410
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni	299.631	222.529
16)	Altri proventi finanziari		
a)	titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.516.293	8.172.071
d)	proventi diversi dai precedenti	6.109.010	6.117.762
		10.625.003	14.289.831
17)	Interessi e altri oneri finanziari	(3.566.074)	(1.306.656)
17-bis)	Utili e perdite su cambi	(218.500)	417.690
	Totale proventi e oneri finanziari	7.140.760	13.621.664
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni	0	4.091
19)	Svalutazioni		
a)	di partecipazioni	0	(18.971)
c)	titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(37.741)	(912.937)
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(37.741)	(927.817)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20)	Proventi	6.720.420	12.820.049
21)	Oneri		
	imposte relative a esercizi precedenti	(430.182)	(1.022.225)
	sopravvenienze passive	(16.811.469)	(9.396.641)
	Totale proventi e oneri straordinari	(10.521.211)	2.399.183
	Risultato prima delle imposte	67.241.411	58.711.440
22)	Imposte dell'esercizio		
	imposte correnti	(36.727.028)	(40.745.546)
	imposte differite	4.050.662	9.061.312
	imposte anticipate	(1.859.618)	(3.017.728)
		(34.535.984)	(34.701.962)
23)	Utile (Perdita) dell'esercizio	32.705.427	24.009.485

Enav Spa non ha redatto il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 9 aprile 1991 n. 127 in quanto, le risultanze contabili della controllata (Sicta) già detenuta alla chiusura del precedente esercizio sono sostanzialmente irrilevanti, mentre l'acquisto della controllata Vitrociset Sistemi S.r.l., si è perfezionato alle ore 24.00 del 31 dicembre 2006. Tale scelta, per quanto riguarda la società neo acquisita, è stata suffragata dal parere reso da uno studio legale corrispondente dell'Advisor e peraltro l'eventuale consolidamento, essendo soltanto di natura patrimoniale, non avrebbe prodotto alcun effetto rettificativo né sul Patrimonio Netto né sul risultato d'esercizio della società controllante.

Principali dati Economici, Patrimoniali e Finanziari

Dati economici

L'esercizio 2006 si chiude con un utile netto di 32,7 milioni di euro, con un miglioramento di 8,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

mgl euro

	2006	2005	Differenza
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	673.507	684.555	(11.048)
Altri ricavi	49.789	36.572	13.217
Totale valore della produzione	723.296	721.127	2.169
Costi del personale	329.529	324.892	4.637
Costi esterni	214.389	223.338	(8.949)
Ammortamenti e svalutazioni	108.719	129.279	(20.560)
Totale costi della produzione	652.637	677.509	(24.872)
Reddito della produzione	70.659	43.618	27.041
Proventi (oneri) finanziari	7.141	13.622	(6.481)
Rettifiche di valore attività finan.rie	(38)	(928)	890
Proventi (oneri) straordinari	(10.521)	2.399	(12.920)
Risultato ante imposte	67.241	58.711	8.530
Imposte correnti, anticipate e differite	(34.536)	(34.702)	166
Utile (perdita) d'esercizio	32.705	24.009	8.696

Il valore della produzione al 31 dicembre 2006, ammonta a 723,3 milioni di euro con un lieve incremento di circa 2,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della produzione tiene conto di alcuni principali fattori:

- applicazione, anche ai voli comunitari, della riduzione al 50% della tariffa di terminale;
- riduzione della tariffa di rotta, rispetto al precedente anno, da 69,39 a 67,50 euro;
- utilizzo del Fondo Stabilizzazione Tariffe per 25,9 milioni di euro (10 milioni di euro nel 2005) finalizzato al miglioramento della competitività attraverso il contenimento delle tariffe applicate al traffico commerciale;
- destinazione di 30 milioni di euro ad Enav a valere sul fondo costituito presso il Ministero dei trasporti con i proventi dell'addizionale dei diritti d'imbarco finalizzati ad interventi a favore della sicurezza degli impianti;
- estensione del contributo a carico dello Stato anche agli aeroporti "maggiori" a supporto dei costi necessari a fornire l'1,5% del totale UDS (Unità di Servizio) come disciplinato dal comma 1, lett.c), dell'art.11 sexties della legge 248/2005.

I costi della produzione presentano complessivamente un decremento pari a 24,9 milioni di euro. Al costo del personale passato da 324,9 a 329,5 milioni di euro, si contrappongono il contenimento dei costi esterni per 8,9 milioni di euro e la riduzione del peso degli ammortamenti e svalutazioni per 20,5 milioni di euro, quale principale conseguenza di una più aderente valutazione del periodo di vita utile dei principali cespiti, che ha determinato un prolungamento della relativa durata tecnica.

Conseguentemente, la differenza positiva tra il valore ed i costi della produzione risulta pari a 70,6 milioni di euro con un incremento di 27 milioni di euro.

I proventi e oneri finanziari risultano pari a 7,1 milioni di euro, diminuiti per effetto del progressivo disinvestimento della Gestione Patrimoniale.

La variazione netta della voce proventi ed oneri straordinari risulta negativa di 12,9 milioni di euro e si riferisce in buona parte a oneri straordinari riguardanti il personale.

Le imposte correnti, anticipate e differite sono così determinate:

(mgl euro)			
Descrizione	2006	2005	Differenza
Imposte correnti	(36.727)	(40.745)	4.018
Imposte anticipate e differite	2.191	6.043	(3.852)
Totale Imposte	(34.536)	(34.702)	166

Le imposte del 2006 risultano pari a 34,5 milioni di euro, importo sostanzialmente immutato rispetto al 2005.

In particolare, le imposte correnti diminuiscono di 4 milioni di euro per effetto dell'IRES più contenuta (-6,5 milioni di euro) per un minore imponibile fiscale e di una maggiore IRAP (+2,5 milioni di euro) essenzialmente per effetto della variazione in aumento di alcune aliquote regionali.

Le imposte anticipate e differite diminuiscono complessivamente di 3,8 milioni di euro a seguito di una riduzione di quelle differite (-5 milioni di euro) in parte compensate da un aumento di quelle anticipate (+1,2 milioni di euro).

Dati patrimoniali

(mgl euro)			
	2006	2005	Variazioni
Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni Immateriali	36.383	12.511	23.872
Immobilizzazioni Materiali	991.655	936.340	55.315
Immobilizzazioni Finanziarie	113.070	823	112.247
(A) Totale attività immobilizzate	1.141.108	949.674	191.434
Capitale d'esercizio			
Rimanenze	62.803	52.831	9.972
Crediti ed altre attività	557.557	469.014	88.543
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	46.054	223.215	(177.161)
Debiti ed altre passività	(499.195)	(405.690)	(93.505)
Fondi per rischi ed oneri e TFR	(103.924)	(108.512)	4.588
(B) Totale capitale d'esercizio	63.295	230.858	(167.563)
Totale Capitale investito dedotte le passività (A)+(B)	1.204.403	1.180.532	23.871
Coperto da:			
Patrimonio Netto	1.220.152	1.210.255	9.897
Posizione finanziaria netta	15.749	29.723	(13.974)
Posizione finanziaria netta inclusiva delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (mgl 46.054)	61.803	252.938	(191.135)

Le attività immobilizzate al 31 dicembre 2006 ammontano a 1.141,1 milioni di euro e registrano un incremento di 191,4 milioni di euro rispetto al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005. Tale variazione netta è composta da:

- i) incremento netto delle immobilizzazioni immateriali per 23,8 milioni di euro cui contribuiscono nuove immobilizzazioni in corso ed acconti per 20,2 milioni di euro;
- ii) aumento delle immobilizzazioni materiali per 55,3 milioni di euro al netto di ammortamenti dell'esercizio pari a 101,4 milioni di euro;
- iii) aumento delle immobilizzazioni finanziarie per 112,2 milioni di euro determinato dal valore di acquisizione, oltre agli oneri accessori, della partecipazione totalitaria nella Vitrociset Sistemi S.r.l.. (comprensivi di 1,4 milioni corrispondenti all'utile maturato dalla Società sino al momento della sua vendita).

Il capitale d'esercizio che ammonta a 63,3 milioni di euro è diminuito di 167,5 milioni di euro rispetto al dato dell'esercizio precedente a seguito delle seguenti variazioni:

- i) aumento delle rimanenze di 9,9 milioni di euro per effetto degli acquisti;
- ii) aumento dei crediti ed altre attività per complessivi 88,5 milioni di euro, determinato principalmente da maggiori somme dovute dallo Stato e per effetto dei maggiori crediti IVA;
- iii) diminuzione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni di 177,2 milioni di euro a seguito di rimborsi di titoli obbligazionari e disinvestimenti della gestione patrimoniale;
- iv) incremento di debiti ed altre passività per 93,5 milioni di euro a seguito dell'utilizzo per complessivi 80 milioni di euro di due nuove linee di credito bancarie accordate a fine 2006 e nell'aumento dei risconti passivi su contributi PON;
- v) decremento dei fondi rischi per 4,6 milioni di euro essenzialmente per l'utilizzo del fondo imposte differite e del fondo stabilizzazione tariffe.

Per effetto di tali variazioni il capitale investito, al netto delle passività, risulta incrementato di 23,8 milioni di euro ed è pari a 1.204,4 milioni di euro. La risultante della maggiore copertura del Patrimonio Netto rispetto al capitale investito corrisponde alla posizione finanziaria netta pari a 15,7 milioni di euro. Per quanto riguarda le attività finanziarie la Corte rileva come per le società in mano pubblica – ed in particolare per quelle come Enav che hanno una missione istituzionale di grande rilevanza sociale – non orientate a privilegiare il profitto e la remunerazione del capitale, gli investimenti finanziari dovrebbero essere ispirati a criteri di cautela e di perseguimento della certezza dei rendimenti evitando rischi derivanti da attività finanziaria prettamente speculativa.

Nelle variazioni di patrimonio netto c'è da segnalare che nell'Assemblea ordinaria di approvazione del bilancio di esercizio 2005 del 29 marzo 2006 è stato deliberato di destinare l'utile di esercizio (24.009 mgl/euro), per 1.200 migliaia di euro a riserva legale e per il restante importo di 22.809 migliaia di euro a incremento del "Fondo stabilizzazione tariffe", compreso nella voce "Altri fondi rischio".

Dati finanziari

Migliaia di Euro		
Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2005 - (Debiti)/Disponibilità liquide		252.938
Risultato dell'esercizio	32.705	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	105.757	
Accantonamento TFR netto utilizzi	4.432	
Autofinanziamento del periodo		142.894
Incremento immobilizzazioni immateriali	(26.954)	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(156.914)	
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(112.247)	
		(296.115)
Variazione del capitale circolante netto:		
Decremento /(Incremento) dei crediti e ratei e risconti attivi	(158.772)	
Incremento/(Decremento) dei debiti, fondi rischi e ratei e risconti passivi	120.858	
		(37.914)
Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2006- (Debiti)/Disponibilità liquide		61.803

La variazione in diminuzione della posizione finanziaria netta, pari a 191,1 milioni di euro, (da 252,9 milioni di euro a 61,8 milioni di euro) è dovuta agli esborsi per gli investimenti in immobilizzazioni per 296,1 milioni di euro che non hanno ricevuto copertura, se non in parte, dall'autofinanziamento che si attesta a 142,8 milioni di euro.

La variazione del capitale circolante netto risulta negativa di 37,9 milioni di euro dovuta all'incremento dei crediti verso lo Stato e dell'incremento dei debiti principalmente per l'utilizzo di linee di credito bancarie a breve. Tale utilizzo si è reso necessario per far fronte a pagamenti per investimenti già deliberati e per la recente acquisizione della Vitrociset Sistemi S.r.l. in presenza, peraltro, di ritardi di incassi di crediti nei confronti del Ministero dell'economia e finanze per 204 milioni di euro, di cui 92 milioni di euro relativi agli anni 2004 e 2005.

2 - Il budget, il controllo di gestione e la contabilità analitica

Obiettivo di produttività

I dati consuntivi dell'esercizio 2006, caratterizzati dal recupero di produttività del 5% per l'esercizio 2006, così come previsto dal dl 30 settembre 2005 n. 203, convertito con modificazioni nella legge 2 dicembre 2005 n. 248 ("Requisiti di Sistema"), evidenziano le azioni poste in essere e l'attenzione alla politica dei costi, che hanno consentito il raggiungimento dell'obiettivo del miglioramento dell'efficienza produttiva dell'Azienda. Tale aspetto è approfondito nel successivo paragrafo.

Budget

Il budget 2006 ha recepito il contenuto della legge n. 248 del 2 dicembre 2005 ("Requisiti di Sistema") che prevede:

- Estensione della riduzione tariffaria del 50% della tassa di terminale ai voli comunitari (fino ad oggi ha riguardato i voli nazionali);
- Estensione del contributo dello Stato sulla intera rete aeroportuale fino alla concorrenza dei costi necessari per fornire unità di servizio pari all'1,5% (fino ad oggi il contributo ha riguardato gli aeroporti minori, vale a dire con traffico inferiore all'1,5% sul totale);
- Destinazione dell'addizionale dei diritti di imbarco in un apposito Fondo istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per 30 mln di euro annui, per interventi a favore della sicurezza degli impianti e operativa destinata ad Enav;
- Recupero di produttività previsto nella misura del 5% (coefficiente di efficientamento) per l'anno 2006.

E' stata, quindi, posta nella formulazione del Budget, grande attenzione alla politica di gestione e di recupero dei costi, al fine di raggiungere l'obiettivo del recupero di produttività del 5% per l'esercizio 2006, con un risparmio di 15,8 mln di euro. Su questa base sono state poi anche determinate le tariffe 2006.

Ai fini del raggiungimento di tale importante obiettivo si è proceduto, nel corso dell'esercizio, ad una rivisitazione del budget con lo scopo di ridurre ulteriormente, a fini precauzionali, le risorse economiche a disposizione delle Strutture aziendali. Tale azione gestionale aveva esclusivamente finalità interne e

l'obiettivo di ottenere un'adeguata attenzione, da parte di tutte le Strutture, al contenimento dei costi.

Con l'occasione è stato anche deciso che, per gli anni successivi, sarebbero state ammesse revisioni di budget, sempre che fossero effettuate entro il primo trimestre dell'anno e comunque entro l'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio precedente.

La suddetta attività di rivisitazione del budget è stata determinante nel raggiungimento, a consuntivo, del plafond di costi per l'anno 2006 autorizzati dal Consiglio di Amministrazione con l'approvazione del budget 2006.

Va evidenziato al riguardo, sia lo sforzo posto in essere da tutte le componenti della Società per il raggiungimento di un obiettivo sicuramente rilevante - in considerazione anche del fatto che era stato realizzato un efficientamento del 2% pure nel 2005 - sia la preoccupazione del vertice aziendale nel fissare obiettivi di recupero di produttività per i prossimi anni, in quanto ulteriori riduzioni dei costi potrebbero andare a scapito della sicurezza, della qualità del servizio e delle prospettive di sviluppo delle attività aziendali faticosamente ricostruite.

Nel corso del 2006, si è ulteriormente consolidata la "centralità" del budget nel controllo quali-quantitativo delle variabili di costo dell'Azienda. In particolare, sono stati attribuiti al management obiettivi correlati al raggiungimento dei valori di budget.

Gli strumenti informatici a supporto della formulazione e controllo del budget sono stati ulteriormente affinati con lo sviluppo della piattaforma Oracle definita Oracle Finacial Analyser (OFA), che ha consentito di:

- ottimizzare i tempi e la modalità di formulazione del budget, che ad oggi è interamente informatizzata;
- migliorare il controllo della spesa, attraverso la disponibilità, in tempo reale, di un dato aggiornato direttamente dalla contabilità e confrontabile con le voci di costo del budget;
- disporre di reportistica ad hoc sempre più evoluta per le analisi economiche e degli scostamenti;
- incrementare la qualità dell'informazione.

L'utilizzo di strumenti sempre più evoluti nell'elaborazione e controllo del Budget è anche la conseguenza del profondo processo, iniziato nel 2004, di

“aziendalizzazione” di Enav che da “sistema pubblico” sta sempre più evolvendo verso un “sistema azienda”, dotato di meccanismi operativi, di livelli di responsabilizzazione e di comportamenti organizzativi coerenti al perseguimento di efficacia, efficienza ed economicità.

Tariffe di Rotta e Terminale

Nell’ultimo triennio (2005-2007) sono stati conseguiti importanti risultati sul fronte tariffario.

Con la riduzione delle tariffe, Enav ha inteso dare – anche su sollecitazione del Governo – un tangibile contributo al settore del trasporto aereo, attenuando gli oneri a carico dei vettori che stanno vivendo una cruenta battaglia per la sopravvivenza.

Ciò anche grazie al raggiungimento nel 2006 di quanto disposto dalla legge 248 del dicembre 2005 e cioè il recupero di produttività del 5% (3 punti in più rispetto al 2% previsto dagli schemi dei contratti di programma e di servizio e già praticato per l’anno 2004 e 2005).

Infatti, le tariffe di rotta hanno subito una sostanziale riduzione passando da 69,39 euro nel 2005 a 67,50 nel 2007 (-3%) e le tariffe di terminale da 2,97 a 2,01 (- 32 %).

Quanto sopra senza tener conto dell’inflazione, altrimenti la riduzione sarebbe stata ben maggiore.

L’azione di contenimento delle tariffe e di incremento di efficienza ha fatto sì che nel triennio considerato i costi complessivi di assistenza al volo italiani (sia rotta che di terminale) siano stati i più bassi rispetto ai maggiori providers europei.

In funzione dell’abbassamento delle tariffe la Iata (Associazione internazionale trasporto aereo) ha espresso vivo apprezzamento per lo sforzo compiuto da Enav, riconoscendo che “l’Italia è un esempio di best practices”.

Riduzione tariffaria che insieme all’ottimizzazione delle rotte (che ha richiesto un notevole sforzo di riorganizzazione operativa e di investimenti) hanno consentito forti incrementi di traffico sullo spazio aereo nazionale. Infatti, in confronto con l’Europa, l’incremento del traffico di rotta previsto per l’Italia per tutto il 2007 (+ 6,6%) risulta superiore sia alla media Eurocontrol (+5,3%) sia a quello previsto dai maggiori providers europei, quali Francia (+6,3%), Germania (+5,6%) e Gran Bretagna (+ 4,6 %).

Su base annua in termini di Unità di Servizio, il traffico di rotta è passato da - 1% del 2003 al +7% del 2007.

Controllo di Gestione

Nel corso dell'esercizio sono state aggiornate e divenute operative le seguenti procedure gestionali che impattano sul controllo di gestione:

- procedura di gestione amministrativa delle commesse;
- procedura di gestione delle variazioni al budget economico dovute a richieste di trasferimento fondi e di extra budget;
- procedura di gestione delle variazioni del Piano Investimenti che regola le modalità di trasferimento di fondi tra programmi/linee di investimenti e tra anni diversi del Piano e le modalità di eliminazione o di introduzione di nuovi programma/linee di investimento o l'incremento di programma/linee di investimento già previste.

Parallelamente allo sviluppo delle procedure è proseguito l'affinamento del Sistema Informativo Gestionale, strumento necessario per consentire l'attività di controllo della gestione.

In particolare:

- è stato sviluppato un modello informatizzato per supportare le simulazioni del costo del personale per la definizione degli scenari del Piano Industriale;
- è iniziato un progetto con l'obiettivo di adeguare ed estendere le funzionalità del sistema informativo aziendale nelle Aree amministrativa e gestionale, relativamente ai processi di gestione dei cespiti e dei progetti d'investimento ad essi collegati, delle commesse di vendita, dei progetti di ricerca e sviluppo e della tesoreria.

Nell'ambito delle attività di certificazione ISO 9001:2000 di Enav, che stanno proseguendo anche nel 2007, sono iniziate le attività di analisi e adeguamento delle procedure della Funzione Pianificazione e Controllo relative al budget e al Piano Industriale Aziendale.

Coerentemente con lo sviluppo del sistema informativo aziendale, procede l'analisi e l'implementazione del "*Tableau de Bord*", che ha visto l'inizio dello sviluppo di una prima componente, la gestione del traffico aereo (unità di servizio, numero voli, distanza media, peso medio degli aeromobili relativi al traffico di rotta e al traffico di terminale con dettaglio di ACC, aeroporto e compagnia aerea), attraverso l'utilizzo di un piattaforma datawarehouse.

Contabilità Analitica

Come richiesto dalla legge n. 248 del 2 dicembre 2005 all'art. 11 – sexies “Razionalizzazione ed incremento dell'efficienza del settore di controllo del traffico aereo” che prevede per Enav l'obbligo di certificazione, da parte di una società di revisione, del sistema di contabilità analitica che consenta l'individuazione dei ricavi e dei costi di competenza afferenti a ciascuno dei servizi, regolamentati e non regolamentati a partire dal 2006, Enav ha ottenuto la certificazione da una primaria società di revisione in data 22 giugno 2007.

Il prospetto di conto economico separato era già stato sottoposto a revisione contabile, a titolo volontario, per l'esercizio 2005 ottenendone la certificazione.

Nel corso dell'esercizio 2006 si è proceduto ad un affinamento del sistema di contabilità analitica per tener conto della dinamica dei processi aziendali, in continua evoluzione, e di nuovi bisogni informativi. In particolare è stata introdotta la gestione per commesse di vendita dei Servizi non regolamentati, quali Vendita di Radiomisure e di Prestazioni ATS, e la gestione per commessa dei progetti di esercizio di ricerca e sviluppo.

Il sistema di contabilità analitica consente pertanto la rilevazione degli andamenti economici (costi/ricavi) per Centro di Responsabilità e per commesse di vendita e la loro successiva allocazione ai Servizi erogati, siano essi quelli regolamentati, afferenti cioè all'attività istituzionale di assistenza al volo in Rotta e di Terminale, che quelli non regolamentati relativi ad attività rilevanti non riferibili a quella istituzionale. I costi infrastrutturali (comuni) sono attribuiti ai Servizi, sia regolamentati che non, attraverso l'utilizzo di appropriati “cost driver”.

Il sistema di contabilità analitica ha permesso di conseguire i seguenti principali obiettivi istituzionali e gestionali:

- quadratura dei risultati della contabilità analitica con il bilancio di esercizio 2006;
- determinazione dei costi consuntivi dei Servizi di Rotta e di Terminale;
- determinazione delle Tariffe Unitarie consuntive per il Servizio Rotta (CUT) e di Terminale (CTT);
- determinazione della quota, da portare a carico dello Stato:
 - dei costi degli aeroporti a basso traffico;
 - dei costi equivalenti allo sviluppo del 1,5% delle uds su base nazionale per gli aeroporti maggiori;
 - dei costi per voli di rotta esenti.

- costruzione di Prospetti di Conto Economico Gestionale per Aeroporto e ACC (Area Control Centre), a loro volta suddivisi tra Servizi di Rotta e Servizi di Terminale, e per Servizio non regolamentato, al fine di monitorarne i costi diretti e indiretti, l'efficienza operativa, la redditività.
- possibilità di disporre di informazioni di supporto alle decisioni aziendali.

3 - La partecipazione nel Consorzio Sicta

GENERALITA'

Il Sicta, nato nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo e a sostegno dell'occupazione nel Mezzogiorno, è un Consorzio con sede a Napoli presso la sede Enav dell'Aeroporto di Capodichino costituito il 6 dicembre 1993 con l'obiettivo di colmare, nel campo della ricerca e sperimentazione ATC, un vuoto fortemente sentito dalle due Consorziati: Enav e Selex SI (all'epoca AMS).

Fondo, Quote Consortili ed Organi Statutari

Il Fondo Consortile pari a 1.032.913,76 di euro è stato versato per:

- Il 60% da Enav S.p.A.
- Il 40% da Selex SI S.p.A.

Gli Organi rappresentativi ed operativi previsti dallo Statuto del Consorzio sono:

- Assemblea dei Consorziati
- Comitato Direttivo composto da cinque membri, tre sono designati da Enav e due da Selex SI.
- Presidente e Vice Presidente
- Direttore.

Personale

Al 31 dicembre 2006 nel Sicta, oltre al Direttore, operano n. 35 unità di cui:

- n. 30 impiegati dipendenti del Consorzio con contratti definitivi;
- 4 impiegati con contratto a tempo determinato;
- 1 distaccato da Selex SI;

Di questi: 28 sono laureati, 3 sono in possesso di "laurea breve", 4 sono diplomati.

Missione

Attraverso l'implementazione prototipale, la sperimentazione, la simulazione e la validazione di nuove funzionalità CNS/ATM, il Sicta si propone soprattutto di:

- contribuire alla definizione delle scelte tecniche delle consorziate, tenendo conto dell'omogeneizzazione dei sistemi imposta dalla Comunità Europea che sempre più condiziona il modo di operare nel dominio CNS/ATM (iniziativa Single European Sky),
- partecipare con la comunità tecnico/scientifica italiana ed europea, allo sviluppo di progetti innovativi che studino l'ottimizzazione delle prestazioni dei sistemi ATM e migliorino la sicurezza del trasporto aereo.

Principali attività

Il Sicta svolge attività di ricerca, sviluppo, sperimentazione, simulazione e validazione di innovazioni nel campo del traffico aereo, attraverso la partecipazione a progetti di ricerca nazionali ed europei e svolgendo un importante ruolo in ambito europeo quale laboratorio italiano di ricerca e sperimentazione di sistemi CNS/ATM. Tali attività ricoprono i seguenti ambiti:

- definizione ed analisi di nuovi concetti, scenari avanzati e procedure operative, implementabili con le più recenti tecnologie CNS/ATM e conformi ai piani di implementazione degli Enti nazionali ed internazionali preposti;
- adattamento ed implementazione di metodologie consolidate dagli Enti internazionali preposti per la valutazione della Sicurezza (Safety) di concetti e procedure operative nel sistema ATM;
- validazione pre-operativa a supporto della pianificazione strategica, che realizza la rappresentazione di scenari operativi complessi e la valutazione quantitativa di tali scenari attraverso indicatori di efficienza, impatto ambientale (rumore ed emissioni gassose) e safety;
- specifica configurazione ed integrazione in piattaforme di sperimentazione di funzioni prototipali di ausilio al controllore del traffico aereo, con particolare attenzione alla definizione d'interfacce uomo-macchina;
- progettazione di architetture funzionali e software di sistemi di sperimentazione ATM, orientate alla integrazione di nuove funzionalità da validare;

- esecuzione di sperimentazioni operative in supporto alla validazione di nuovi concetti, procedure e sistemi prototipali.

Durante la sua vita il Consorzio, dal 1995 al 2006, ha acquisito ordini per un valore totale pari a 28.035.000 euro che di seguito viene distinto per tipologia di cliente.

Enti Istituzionali Europei	8.326.000 Euro
Enti Istituzionali Italiani	4.918.000 Euro
Consortziata Enav	10.051.000 Euro
Consortziata Selex	4.248.000 Euro
Terzi Nazionali	492.000 Euro

DATI RILEVANTI DEL BILANCIO SICTA

Il bilancio 2006 si è chiuso con un avanzo di gestione (utile netto) pari ad € 8.246,85 derivante da un risultato prima delle imposte di € 123.391,85.

Fatti rilevanti che hanno caratterizzato l'esercizio 2006 sono stati:

- a) il pareggio di bilancio, previsto da Statuto per un consorzio senza scopo di lucro, è stato ottenuto attraverso un'attenta calibrazione del costo orario utilizzato nella rendicontazione delle ore verso le consorziate;
- b) un aumento dei ricavi pari al 14,4%, rispetto all'anno 2005 in massima parte dovuta all'aumento delle attività verso Enav;
- c) un aumento dei costi di produzione del 20,8% rispetto all'anno 2005 dovuto a:
 - aumento di due unità lavorative, passate dalle 32 unità del 2005 (26 con contratti a tempo indeterminato e 6 con contratti a tempo determinato) più un distaccato Selex, più il Direttore, a 34 unità del 2006 (30 a tempo indeterminato e 4 a tempo determinato) oltre a Direttore e distaccato Selex;
 - incremento dei costi per materie prime conseguenza del maggior volume di produzione;
 - incremento dei costi per servizi, soprattutto per la voce sub forniture, conseguenza di una strategia tesa a coinvolgere altre realtà con conoscenze specifiche nel dominio dell'Air Traffic Management (es.: Università).

L'incremento di risorse lavorative e la strategia di predisposizione di un network con il coinvolgimento anche di alcune Università è da intendersi come un'azione propedeutica di potenziamento per una maggiore capacità di produzione nello specifico settore della ricerca e sviluppo connesso con la gestione dei servizi del traffico aereo. Tale predisposizione iniziale dovrà consentire la partecipazione di Sicta ad un volume maggiore di attività derivante prevalentemente dai programmi di ricerca e sviluppo che la Commissione europea, tramite il programma SESAR, sta mettendo in campo per la realizzazione di un sistema unico a livello europeo.

- d) Creazione di un fondo rischi di € 50.000 a copertura parziale di eventuali costi non eleggibili relativo ai finanziamenti ottenuti per il progetto Approve. L'ipotesi di rimborso ed il suo ammontare è ancora in fase di definizione poiché non sono stati ancora chiariti i criteri di verifica utilizzati dall'audit nominato dalla Commissione europea.

RICALCOLO DEL COSTO DELLE ATTIVITA' PER ENAV

La procedura degli ordini di lavoro di Enav verso Sicta stabilisce che a fine anno, chiuso il bilancio di esercizio, il Sicta deve consuntivare il costo orario effettivo del personale, ricalcolare le attività fatte per Enav (per le quali, durante l'anno, si è utilizzato il costo orario di budget) allo scopo di determinare l'azzeramento dei margini di guadagno.

Anche quest'anno tale procedura, per differenza costo orario, ha generato un rimborso ad Enav, da effettuarsi attraverso l'emissione di note di credito, di € 60.916,70, pari ad una riduzione di circa il 3% del valore delle attività per Enav fatturate nel 2006.

FATTI RILEVANTI ACCADUTI DURANTE IL 2006

Durante l'anno trascorso sono degni di nota i seguenti eventi che hanno segnato la vita del Consorzio:

- Consolidamento in ambito nazionale ed europeo delle attività inerenti la modellazione di Architetture di Sistemi CNS/ATM. Di particolare rilevanza è il programma OATA dove il Sicta ha supportato Eurocontrol nella modellazione